



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SSIC813003: "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

Scuole associate al codice principale:

SSAA81300V: "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI
SSAA81301X: SCUOLA DELL'INFANZIA
SSAA813021: SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU
SSAA813032: SCUOLA DELL'INFANZIA
SSAA813043: SCUOLA INFANZIA
SSAA813054: SCUOLA INFANZIA
SSAA813065: SCUOLA INFANZIA MUROS
SSEE813015: BRUNA CUGIA
SSEE813026: SCUOLA PRIMARIA - TISSI
SSEE813037: SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS"
SSEE813048: VIA ROMA FLORINAS
SSEE81306A: VIA CESARE BATTISTI MUROS
SSMM813014: OSSI - S.M. "G. PILO"
SSMM813025: S.M. TISSI
SSMM813047: S.M. CARGEGHE
SSMM813058: S.M. CODRONGIANUS



Ministero dell'Istruzione





Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



Esiti

pag 39	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 42	Risultati scolastici
pag 49	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 66	Competenze chiave europee
pag 74	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 81	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 84	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 93	Ambiente di apprendimento
pag 105	Inclusione e differenziazione
pag 118	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 128	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 135	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 149	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 162	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	137	82,7	75,6	95,2
Scuola primaria	361	356,6	309,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	220	277,6	242,1	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	3,0	2,4	3,3
Scuola primaria	25	26,2	19,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	20	26,8	18,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	13	16,2	11,3	8,9
Scuola secondaria di I grado	31	28,3	23,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,9%	0,3%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,5%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,2%	0,6%	0,7%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6,0%	5,1%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	1,1%	5,5%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,8%	4,7%	3,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SSIC813003	95,06%		✓		
SSEE813015 5 A	100,00%		✓		
SSEE813026 5 A	81,25%				



		✓			
SSEE813037 5 A	100,00%	✓			
SSEE813048 5 A	94,44%		✓		
SSEE81306A 5 A	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SSIC813003	67,37%		✓		
SSMM813014 3 A	55,56%				✓
SSMM813014 3 B	72,22%	✓			
SSMM813025 3 A	68,42%		✓		
SSMM813047 3 A	75,00%	✓			
SSMM813058 3 A	75,00%		✓		
SSMM813058 3 B	64,29%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	6,44%	93,56%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	13,38%	86,62%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica si presenta come un contesto ad elevata complessità e diversificazione, con un totale di 757 alunni, ripartiti su 14 punti di erogazione, su 6 diversi comuni (Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Ossi, Tissi). La scuola accoglie alunni in tutti gli ordini del I ciclo. La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT di ambito territoriale. I bambini anticipatori sono accolti in numero limitato nelle sezioni e quelli invece trattenuti sono due, entrambi con DVA certificato. Un'opportunità di crescita della scuola risiede nella marcata incidenza di Bisogni Educativi Speciali (BES), che la spinge a eccellere nelle pratiche di inclusione. Si contano 10 alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, 25 nella Primaria e 20 nella Sec. di I Grado. La Primaria (13 alunni) e la Sec. di I Grado (31 alunni) presentano un numero di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) superiore alla media nazionale, un dato che richiede lo sviluppo di metodologie didattiche altamente personalizzate e l'uso di strumenti compensativi avanzati. La variabilità dello status socio-economico e culturale (ESCS) degli studenti all'interno delle classi, può essere sfruttata nell'apprendimento cooperativo, favorendo l'arricchimento reciproco. La percentuale di bambini con

Vincoli

La popolazione scolastica presenta una serie di vincoli che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti educativi. Il vincolo più stringente è la crisi demografica in linea con la media nazionale. In seconda analisi c'è la frammentazione territoriale dell'utenza, che si può riflettere in una differente offerta di stimoli culturali scolastici ed extra-scolastici. In termini di composizione della popolazione scolastica, l'alta incidenza rispetto a quella nazionale, di BES e di alunni con DSA, costituisce un vincolo in termini di risorse, richiede un impegno eccezionale nella formazione continua del personale, con il rischio di sottoporre il corpo docente a un sovraccarico professionale per la costante necessità di personalizzazione didattica. Dal punto di vista socio-economico e culturale (ESCS), l'eterogeneità interna alle classi, pur potendo essere un'opportunità, richiede anche in questo ambito uno sforzo didattico ingente per la gestione delle profonde disuguaglianze nei prerequisiti di apprendimento di base, costringendo spesso a un faticoso livellamento che rallenta il ritmo didattico e aumenta il rischio di dispersione implicita. La percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati è superiore alla media nazionale, segnalando la



cittadinanza non italiana (6.0%) è inferiore alla media nazionale (12.4%), questo facilita l'integrazione linguistica iniziale.

necessità di implementare programmi di supporto e orientamento mirati per garantire l'equità educativa.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio manifesta un capitale sociale e culturale discreto che supporta attivamente le finalità educative della scuola. L'istituto usufruisce di un sistema di governance territoriale solido che si traduce in servizi essenziali garantiti dai Comuni, tra cui: il servizio di trasporto degli alunni, il servizio mensa e l'assistenza educativa agli alunni con BES. La collaborazione con l'Unione dei Comuni del Coros si concretizza nell'organizzazione di percorsi legati a tematiche ambientali e sociali, come il progetto "Diversamente Pari" per la sensibilizzazione sulla parità di genere. La Fondazione di Sardegna finanzia diverse iniziative didattico-laboratoriali. La scuola ha formalizzato collaborazioni con la Scuola Civica di Musica Ischelios e con le biblioteche comunali inserite nel Sistema Bibliotecario Coros-Figulinas. Fondamentale è la cooperazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia-Sassari), che fornisce un supporto specialistico, e la partecipazione alla rete di scuole e al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) per la garanzia della continuità educativa. Di recente stipula anche un patto di comunità nel comune di Ossi al fine di creare un'alleanza educativa che coinvolge l'intera comunità nella crescita dei ragazzi. Infine, aree ambientali di pregio naturalistico,

Vincoli

Il territorio si colloca in un contesto regionale con un tasso di disoccupazione (10.1%) superiore alla media nazionale (8.1%). Questo si riflette nello svantaggio socio-economico degli studenti: la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è per certe classi tre volte superiore alla media nazionale (classe II primaria: 1.9%; classe V primaria: 1.2%). Il tessuto imprenditoriale locale, sebbene esistente, si fonda prevalentemente sull'agricoltura, con piccole iniziative nell'artigianato e nella ricettività rurale. Tali aziende, essendo in maggioranza a carattere familiare, presentano una limitata capacità di supportare economicamente la scuola nel perseguimento delle sue finalità istituzionali. Ne consegue che la scuola si trova a dipendere quasi esclusivamente dai finanziamenti e dalle iniziative di collaborazione provenienti dai Comuni. Per quanto concerne il tasso d'immigrazione provinciale (4%) esso risulta più basso di quello nazionale (9%), ma più alto di quella regionale (3.3%). Nonostante ciò rappresenti un'opportunità demografica, sebbene la scuola e gli enti locali mettano in atto strategie di base, come l'alfabetizzazione, si riscontra una mancanza di piena integrazione delle famiglie in entrata, forse per specifiche caratteristiche socio-culturali o per



archeologico e storico, insieme alle rilevanti iniziative culturali (festival e rassegne folkloristiche) rappresentano un patrimonio culturale immediatamente fruibile per la didattica.

scarse opportunità di rete sul territorio, questo si riflette anche nelle dinamiche relazionali all'interno delle classi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	11	8,1	8,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	5	3,7	3,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	54,5%	37,2%	43,5%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,6%	93,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	54,5%	61,2%	63,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,8%	81,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,6%	4,0%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	10,0	9,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	8,5	8,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		16,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	48,8%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	67,4%	69,9%	73,5%
Fotografico	✓	2,3%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,0%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	11,6%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	30,2%	21,9%	37,1%
Lingue		46,5%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	53,5%	56,2%	65,9%
Musica	✓	67,4%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	25,6%	34,2%	54,0%
Scienze		60,5%	72,6%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio		46,5%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		16,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	48,8%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	67,4%	69,9%	73,5%
Fotografico	✓	2,3%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,0%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	11,6%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	30,2%	21,9%	37,1%
Lingue		46,5%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	53,5%	56,2%	65,9%
Musica	✓	67,4%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	25,6%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	60,5%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		46,5%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	-----------------------------------	--------------------------



		SASSARI		
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		62,5%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		62,5%	33,3%	20,8%

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		16,3%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	48,8%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,0%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	67,4%	69,9%	73,5%
Fotografico	✓	2,3%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,0%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	11,6%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	30,2%	21,9%	37,1%
Lingue		46,5%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	53,5%	56,2%	65,9%
Musica	✓	67,4%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	25,6%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	60,5%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		46,5%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)



[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		62,5%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		62,5%	33,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		28,6%	33,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		40,0%	41,7%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		11,4%	10,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	14,3%	10,2%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,9%	2,4%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,9%	0,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		18,6%	20,7%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	18,7%	18,2%
Aula Magna		53,5%	60,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	62,8%	64,7%	68,4%



Aula Proiezioni		30,2%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	79,1%	86,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	25,6%	22,0%	27,1%
Cucina interna		27,9%	36,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	74,4%	82,0%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	86,0%	90,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		2,3%	6,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		7,0%	8,0%	31,9%
Spazio mensa	✓	88,4%	96,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		32,6%	38,0%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	51,2%	55,3%	63,6%
Teatro	✓	25,6%	30,0%	29,9%
Altre strutture		14,0%	15,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,7	3,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,4	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	52,4%	51,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	4,8%	8,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II)	✓	45,2%	57,0%	49,6%



ciclo di istruzione)				
Palestra	✓	95,2%	96,0%	95,1%
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		19,0%	16,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	16,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	8,4			
PC e Tablet presenti nei laboratori	29,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding	8,4			
Stampanti o scanner 3D	0,7			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	2,8			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,8			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	11,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,8			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola SSIC813003	provinciale SASSARI	regionale SARDEGNA	nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	42,3%	36,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	16,4%	14,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto presenta solide opportunità in termini di risorse materiali e tecnologiche. Gli spazi didattici sono potenziati da 15 laboratori specializzati, tutti con connettività Internet, che includono laboratori per Coding e Robotica, Scienze, Orto, Podcast, Musica, Multimediale e Psicomotricità (Infanzia). Questa ricchezza ambientale supporta metodologie didattiche attive, elevando la qualità formativa. Le dotazioni tecnologiche sono eccellenti e garantiscono l'inclusione e la didattica digitale efficace: si contano 360 PC/iPad e 67 LIM/Digital Board/Smart TV. A livello strutturale, l'istituto vanta una Biblioteca informatizzata, Aula Polifunzionale, Salone (Infanzia), due palestre coperte e tre spazi sportivi esterni, che consentono un'ampia gamma di attività curricolari ed extracurricolari. Oltre ai finanziamenti europei e statali (PNRR, Piano estate), la scuola dimostra una capacità proattiva di acquisire risorse economiche aggiuntive, come dimostrato dal finanziamento di circa 106 mila euro proveniente da tre progetti educativi extra statali, tra questi il progetto "Radici e Ali" finanziato da Fondazione di Sardegna. Si evince, dunque, una gestione finanziaria orientata al potenziamento dell'offerta.

Vincoli

Il principale vincolo è la notevole dispersione logistica e organizzativa, alcuni edifici dei plessi contano distanze dalla sede centrale che vanno da 3 a 17 Km. Questa frammentazione complica la gestione e il coordinamento del personale e dei materiali. Lo stato degli edifici è eterogeneo (costruzioni recenti o ristrutturate), poche le sedi che non dispongono di spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali. Nonostante le strutture siano adeguate alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08), permangono criticità legate alla parzialità delle certificazioni rilasciate dai Comuni. Sussiste inoltre un grave limite strutturale all'inclusione: in nessun plesso sono presenti elementi per il superamento delle barriere senso-percettive, ponendo un vincolo diretto sulla qualità dell'offerta per gli studenti con disabilità sensoriali. A livello tecnologico, pur essendo stato effettuato il cablaggio strutturato con finanziamenti PON, si riscontrano ancora carenze nelle connessioni a Internet nelle scuole di alcuni comuni, vincolando l'efficace erogazione della didattica digitale in alcune sedi. Permane una forte dipendenza dai finanziamenti statali e dai progetti esterni (PON/PNRR), aggravata dal mancato o insufficiente ricorso al contributo volontario delle famiglie che limita la



capacità di autofinanziamento.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	94%	53%	90%
Incarico nominale		0%	2%	2%
Incarico di reggenza		6%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,3%	7,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		14,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,0%	12,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	62,8%	70,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,6%	24,0%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		25,6%	18,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,0%	13,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	41,9%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	26	72,2%	72,9%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	10	27,8%	27,1%	16,3%	26,8%
Totale	36	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	67	67,0%	58,5%	67,4%	66,0%
A tempo determinato	33	33,0%	41,5%	32,6%	34,0%
Totale	100	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	45	77,6%	58,4%	65,0%	67,3%
A tempo determinato	13	22,4%	41,6%	35,0%	32,7%
Totale	58	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	2,4%	2,6%
35-44 anni	4,5%	5,6%	8,5%	12,6%
45-54 anni	40,9%	39,9%	34,9%	36,7%
55 anni e più	54,5%	53,3%	54,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,1%	3,6%	6,1%
35-44 anni	16,9%	9,9%	10,2%	13,8%
45-54 anni	40,7%	45,8%	42,6%	36,7%
55 anni e più	42,4%	43,2%	43,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,7%	7,3%	5,7%	8,4%
35-44 anni	18,9%	20,1%	21,0%	21,7%
45-54 anni	29,7%	32,9%	32,5%	34,2%
55 anni e più	48,6%	39,7%	40,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	8,8%	13,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,6%	12,4%	11,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,2%	13,6%	13,4%	12,5%
Più di 5 anni	68,2%	65,2%	61,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,3%	7,9%	13,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	18,3%	14,8%	13,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	9,4%	11,4%	11,6%
Più di 5 anni	68,3%	67,9%	61,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,1%	11,8%	15,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	20,5%	21,2%	17,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	17,9%	14,2%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	56,4%	52,8%	51,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	38	15,1	15,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		4,6	4,3	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	58,3%	34,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,6%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	55,6%	42,7%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,4%	91,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	25,0%	27,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		61,1%	51,1%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		2,8%	15,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	47,2%	59,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	27,8%	29,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	36,1%	39,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	38,9%	35,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	36,1%	37,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	47,2%	53,4%	60,6%
Mediatore culturale		22,2%	23,7%	39,1%
Nutrizionista		11,1%	6,9%	10,2%
Pedagogista		41,7%	48,9%	21,7%
Pediatra		2,8%	2,3%	5,0%
Psicologo	✓	80,6%	74,8%	77,4%
Altra figura professionale		33,3%	25,2%	29,6%



I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	92,7%	78,5%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		2,4%	8,1%	9,8%
Assistente amministrativo		4,9%	13,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	6,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		2,8%	8,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		25,0%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	72,2%	61,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,9%	30,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		9,3%	11,2%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,9%	17,1%	18,6%



Più di 5 anni	✓	48,8%	40,8%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			11,6%	14,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	8,7%	13,2%	14,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7%	13,4%	12,7%	14,2%
Più di 5 anni	19	82,6%	61,9%	58,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	18,6%
Più di 5 anni			100,0%	100,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SSIC813003		Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			10,5%	14,3%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni			11,1%	13,9%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	12,4%	12,8%	12,6%
Più di 5 anni	3	75,0%	66,0%	59,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Una Dirigenza Scolastica stabile da oltre 5 anni garantisce una visione strategica a lungo termine e la piena attuazione del PTOF, assicurando continuità e successo dei progetti innovativi. La DSGA con più di 5 anni di servizio offre una gestione amministrativa e contabile solida, essenziale per i fondi ordinari e per la complessa rendicontazione dei progetti (es. PNRR). La stabilità riguarda anche parte del personale ATA: gli assistenti amministrativi sono 4 a T.I. , di cui 3 in servizio nell'istituto da oltre 5 anni. I collaboratori scolastici sono 23, l'82,6% con più di 5 anni di servizio, garantendo un supporto efficace alla gestione delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento. La scuola presenta un'elevata percentuale di docenti di ruolo con oltre 5 anni di servizio (tra 56% e 68%), elemento che favorisce continuità didattica, memoria istituzionale, metodologie condivise ed efficacia dei percorsi educativi. Sono presenti 38 docenti di sostegno specializzati, coordinati da funzione strumentale e Team Inclusione, e supportati da figure educative specializzate esterne, assicurando interventi personalizzati agli alunni. L'Istituto investe nella formazione, con ampia partecipazione dei docenti in ambiti quali Inclusione, STEM, Competenze Linguistiche e Didattica Orientativa,

Vincoli

Il principale vincolo è l'assenza di figure professionali fondamentali per garantire un supporto costante e integrato, come Psicologo scolastico e Pedagogista, mancanza particolarmente critica in una popolazione scolastica caratterizzata da un numero di alunni con disabilità e DSA superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali alla primaria e alla Sec. di I Grado. L'Istituto si avvale dell'apporto di esperti esterni in ambito motorio, musicale e scientifico, per collaborazioni legate a progettualità temporanee che non garantiscono la presenza stabile di competenze specialistiche integrate nel modello organizzativo. La complessità gestionale, dovuta alla presenza di più plessi, all'elevata criticità socio-educativa e al numero considerevole di progetti da monitorare, determina un carico di lavoro molto elevato sulla Dirigente Scolastica per adempimenti burocratici, organizzativi e gestionali. Anche il dimensionamento del personale ATA, in particolare Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi, basato su parametri ministeriali non adeguati alla complessità dell'Istituto, risulta insufficiente rispetto alle necessità di sorveglianza e supporto logistico, soprattutto in presenza di numerosi alunni con disabilità e di un territorio esteso richiede un certo



allineando l'offerta formativa agli standard europei. Inoltre, si avvale di esperti esterni per attività motorie, musicali e scientifiche, arricchendo il curriculum.

numero di deroghe rispetto all'organico di diritto.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola ha istituito un Dipartimento Valutazione e Autovalutazione e un Dipartimento Continuità elementi che indicano un approccio strutturato per monitorare il percorso educativo e allineare gli esiti agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali. La scuola adotta azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino, basato sull'identificazione dei suoi punti di forza e debolezza. La percentuale di adozione di questa pratica (98,7%) è in linea con quanto avviene a livello provinciale, regionale e nazionale. L'alta percentuale di azioni specifiche per il benessere individuale suggerisce un meccanismo di identificazione precoce e supporto individualizzato, in linea con l'impegno richiesto dalla presenza di un elevato numero di alunni con disabilità certificata. La priorità data al benessere individuale, si traduce in una capacità di identificazione precoce delle difficoltà e di accompagnamento efficace dei genitori in un percorso di consapevolezza e collaborazione. Il Team Inclusione assicura che i segnali di difficoltà individuati nell'Infanzia siano trasferiti e gestiti in modo strutturato nel passaggio alla Scuola Primaria.

Punti di debolezza

Non sono presenti dati quantitativi (es. rapporti di monitoraggio, valutazioni periodiche interne) che attestino in che misura i comportamenti dei bambini si avvicinano effettivamente ai traguardi di sviluppo stabiliti dalle Indicazioni Nazionali. Sebbene le azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti siano numerose e diversificate, non sono specificate le metodologie o gli strumenti formali di osservazione sistematica e documentazione dello sviluppo globale (a parte l'approccio orientato a punti di forza/debolezza), il che potrebbe rendere l'osservazione meno standardizzata. L'Istituto gestisce una situazione di elevata incidenza di alunni con disabilità certificata (10 alunni, un numero ben al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali), il che rappresenta una sfida continua e complessa in termini di risorse umane e materiali dedicate all'inclusione. Si evidenzia infine una lacuna negli strumenti didattici dedicati al supporto degli alunni con BES o difficoltà sensoriali, uno strumento essenziale per l'inclusione nella fascia di età dell'Infanzia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SSIC813003	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SASSARI	99,9%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
SARDEGNA	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SSIC813003	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SASSARI	99,2%	98,4%
SARDEGNA	98,8%	98,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola SSIC813003	8,8%	25,3%	36,3%	20,9%	4,4%	4,4%
Riferimenti						
Provincia di SASSARI	12,8%	27,2%	29,2%	20,8%	5,3%	4,6%
SARDEGNA	12,7%	27,3%	28,5%	20,1%	5,6%	5,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SASSARI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SASSARI	0,1%	0,2%	0,2%
SARDEGNA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	1	1
Percentuale	2,0%	1,1%	0,0%	1,1%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di SASSARI	2,2%	2,1%	2,5%	1,6%	1,1%
SARDEGNA	2,7%	2,0%	1,7%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	3	1
Percentuale	3,0%	3,8%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di SASSARI	2,0%	1,6%	1,0%
SARDEGNA	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	4	2	2	0
Percentuale	2,0%	4,4%	2,6%	2,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SASSARI	2,5%	2,4%	2,7%	2,0%	1,4%
SARDEGNA	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola SSIC813003	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	3	5
Percentuale	6,1%	3,8%	5,1%
Riferimenti			
Provincia di SASSARI	2,3%	1,8%	1,9%
SARDEGNA	1,8%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituzione scolastica dimostra una solida efficacia nei risultati finali, in particolare nella Scuola Primaria, dove si registra una performance eccellente: le rilevazioni evidenziano l'assenza totale di non ammissioni alla classe successiva in tutti gli anni di corso. Questo dato si conferma in positivo anche nella classe III della Scuola Sec. di I Grado, dove si registrano pochissime non ammissioni all'Esame di Stato. Il vero punto di forza emerge, tuttavia, dalla distribuzione dei voti conseguiti all'Esame di Stato: il confronto con i riferimenti territoriali (Sardegna e Nazionale) è estremamente favorevole. La scuola registra una percentuale significativamente più bassa rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, solo per i voti compresi tra 6 e 7 (8,8 e 25,3), al contempo, si rileva una maggiore percentuale (36,3%) di risultati intermedi (8).

Complessivamente il 61,6% degli alunni ha ottenuto una valutazione uguale o superiore all'8, superiore alla media percentuale dei riferimenti territoriali (~55%). Si rileva inoltre un importante punto di forza nel contenimento del fenomeno della dispersione, con un tasso di abbandono pari allo 0% nella Scuola Sec. di I Grado nell'anno di riferimento, che risulta notevolmente inferiore rispetto ai riferimenti territoriali (Sardegna e

Punti di debolezza

L'eccellenza non è particolarmente marcata, con il 4,4% degli studenti che ottiene 10 e Lode, un dato inferiore alle medie regionali e nazionali, indicando un livello di preparazione degli studenti che concludono il primo ciclo non eccellente.



Nazionale), testimoniando una buona capacità di inclusione e ritenzione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella



maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			61.60	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	57,6	n.d.	↓	↔	↓
Plesso SSEE813015	50,6	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 2A	59,4	n.d.	↔	↔	↓
Plesso SSEE813015 - Sezione 2B	42,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SSEE813026	n.d.	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 2A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813037	n.d.	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 2A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813048	64,6	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 2A	64,6	n.d.	↔	↑	↑
Plesso SSEE81306A	62,9	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 2A	62,9	n.d.	↔	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		



			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51.50	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	65,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SSEE813015	62,7	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 2A	83,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SSEE813015 - Sezione 2B	45,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SSEE813026	65,6	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 2A	65,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SSEE813037	76,9	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 2A	76,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SSEE813048	58,7	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 2A	58,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SSEE81306A	69,1	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 2A	69,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					58.90	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	48,5	95,1	-10,4	58,0	↓	↓	↓
Plesso SSEE813015	45,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	45,3	100,0	-16,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSEE813026	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso SSEE813037	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813048	49,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	49,6	94,4	-12,0	77,8	↓	↓	↓
Plesso SSEE81306A	53,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	53,7	100,0	-7,4	91,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					50.00	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	47,2	95,1	-5,8	87,6	↔	↓	↓
Plesso SSEE813015	34,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	34,7	100,0	-22,4	90,9	↓	↓	↓
Plesso SSEE813026	80,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	80,0	81,2	30,4	62,5	↑	↑	↑
Plesso SSEE813037	47,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	47,5	100,0	-6,0	100,0	↔	↓	↓
Plesso SSEE813048	40,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	40,4	94,4	-15,3	88,9	↓	↓	↓
Plesso SSEE81306A	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	49,3	100,0	-5,2	100,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					69.40	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	80,1	95,1	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813015	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	73,0	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813026	88,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	88,2	81,2	n.d.	68,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813037	93,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	93,8	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813048	78,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	78,9	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE81306A	73,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	73,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					62.70	64.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	66,3	95,1	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813015	68,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	68,6	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813026	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	74,9	81,2	n.d.	68,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE813037	73,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	73,6	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso SSEE813048	59,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	59,3	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SSEE81306A	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	56,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					186.30	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	180,4	67,4	-8,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014	168,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	181,6	55,6	-14,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	155,3	72,2	-17,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813025	206,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	206,5	68,4	14,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SSMM813047	191,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	191,0	75,0	2,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso SSMM813058	173,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	175,9	75,0	-14,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	171,1	64,3	-21,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					183.10	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	181,3	67,4	-9,1	100,0	↓	↑	↓
Plesso SSMM813014	171,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	176,8	55,6	-21,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	165,5	72,2	-8,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813025	202,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	202,4	68,4	8,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SSMM813047	175,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	175,0	75,0	-14,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813058	182,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	180,4	75,0	-10,2	100,0	↓	↔	↓
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	184,5	64,3	-10,3	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.90	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,6	67,4	-12,7	100,0	↓	↑	↓
Plesso SSMM813014	176,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	188,8	55,6	-29,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	164,1	72,2	-26,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813025	228,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	228,6	68,4	17,0	100,0	↑	↑	↑



Plesso SSMM813047	181,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	181,6	75,0	-27,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813058	210,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	202,8	75,0	-7,8	100,0	↔	↑	↓
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	216,6	64,3	0,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.40	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,6	67,4	-15,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014	174,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	186,1	55,6	-31,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	162,4	72,2	-32,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813025	226,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	226,1	68,4	12,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SSMM813047	194,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	194,0	75,0	-16,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813058	199,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	193,3	75,0	-18,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	204,7	64,3	-11,0	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	16,7%	83,3%
Situazione della scuola SSIC813003	6,9%	93,1%
Riferimenti		
Sardegna	13,6%	86,4%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Situazione della scuola SSIC813003	8,3%	91,7%
Riferimenti		
Sardegna	24,9%	75,1%
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	25,0%	31,3%	37,5%	n.d.	6,3%
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	56,3%	31,3%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	5,9%	5,9%	64,7%	11,8%	11,8%
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	18,2%	27,3%	18,2%	36,4%	n.d.
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	45,5%	9,1%	36,4%	9,1%	n.d.
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	21,4%	50,0%	21,4%	7,1%	n.d.
Situazione della scuola SSIC813003	28,2%	25,9%	32,9%	9,4%	3,5%
Riferimenti					
Sardegna	18,6%	30,4%	30,9%	15,1%	5,0%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	25,0%	50,0%	18,8%	6,3%	n.d.
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	50,0%	18,8%	25,0%	n.d.	6,3%
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	17,6%	29,4%	11,8%	29,4%	11,8%
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	27,3%	54,5%	18,2%	n.d.	n.d.
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	27,3%	27,3%	36,4%	9,1%	n.d.
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	n.d.	57,1%	28,6%	14,3%	n.d.
Situazione della scuola SSIC813003	24,7%	38,8%	22,4%	10,6%	3,5%
Riferimenti					
Sardegna	28,0%	29,9%	23,4%	12,0%	6,7%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	n.d.	43,8%	56,3%
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	25,0%	37,5%	37,5%
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	n.d.	11,8%	88,2%
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	18,2%	9,1%	72,7%
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	n.d.	21,4%	78,6%
Situazione della scuola SSIC813003	7,1%	25,9%	67,1%
Riferimenti			
Sardegna	6,5%	20,9%	72,6%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SSMM813014 - Sezione 3A	n.d.	75,0%	25,0%
Plesso SSMM813014 - Sezione 3B	25,0%	43,8%	31,3%
Plesso SSMM813025 - Sezione 3A	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso SSMM813047 - Sezione 3A	n.d.	72,7%	27,3%
Plesso SSMM813058 - Sezione 3A	9,1%	18,2%	72,7%
Plesso SSMM813058 - Sezione 3B	n.d.	35,7%	64,3%
Situazione della scuola SSIC813003	5,9%	43,5%	50,6%
Riferimenti			
Sardegna	4,8%	39,4%	55,8%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SSEE813015 - Sezione 2A	3	1	2	2	3
Plesso SSEE813015 - Sezione 2B	6	6	0	0	0
Plesso SSEE813026 - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso SSEE813037 - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso SSEE813048 - Sezione 2A	4	1	1	1	6
Plesso SSEE81306A - Sezione 2A	2	4	1	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SSIC813003	30,6%	24,5%	8,2%	12,2%	24,5%
Sardegna	21,9%	19,2%	22,7%	7,2%	29,0%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SSEE813015 - Sezione 2A	0	0	0	1	9
Plesso SSEE813015 - Sezione 2B	4	5	2	0	1
Plesso SSEE813026 - Sezione 2A	3	2	3	2	11
Plesso SSEE813037 - Sezione 2A	1	0	1	1	9
Plesso SSEE813048 - Sezione 2A	3	2	3	0	5
Plesso SSEE81306A - Sezione 2A	0	0	4	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SSIC813003	13,6%	11,1%	16,0%	7,4%	51,8%
Sardegna	38,0%	16,3%	12,6%	8,0%	25,1%



Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	11	7	2	2	0
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	0	0	0	0	0
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	0	0	0	0	0
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	6	2	3	2	1
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	4	1	4	2	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SSIC813003	44,7%	21,3%	19,2%	12,8%	2,1%
Sardegna	27,2%	18,4%	15,5%	16,2%	22,8%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SSEE813015 - Sezione 5A	15	3	1	1	0
Plesso SSEE813026 - Sezione 5A	1	0	0	0	9
Plesso SSEE813037 - Sezione 5A	5	3	2	2	1
Plesso SSEE813048 - Sezione 5A	8	4	4	0	0
Plesso SSEE81306A - Sezione 5A	5	1	3	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SSIC813003	47,9%	15,5%	14,1%	4,2%	18,3%
Sardegna	38,3%	18,8%	11,1%	9,9%	21,9%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	14,3%	85,7%	30,3%	69,7%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	3,8%	96,2%	47,3%	52,7%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	15,2%	84,8%	23,9%	76,1%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			



geografico	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	27,8%	72,2%	13,3%	86,7%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SSIC813003	23,1%	76,9%	28,4%	71,6%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SSIC813003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola SSIC813003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo



SARDEGNA					
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'istituto presenta alcune aree di eccellenza che dimostrano la presenza di pratiche didattiche efficaci e di una gestione attenta all'equità. Spiccano i risultati della II Primaria in Matematica, con un punteggio del 65,9% rispetto al 55,8% nazionale e un indice di cheating contenuto all'1%. Molto positivi anche gli esiti di Inglese V Primaria, dove l'80,1% supera la media nazionale e il 91,7% raggiunge il livello A1 QCER. Il plesso di Tissi si conferma polo di alta performance nella III Secondaria, superando ampiamente i benchmark nazionali in Italiano (206,5 vs 193,2), Inglese Reading (226,1 vs 215,4) e Listening (228,6 vs 215,7). A livello organizzativo, l'istituto garantisce una composizione equa delle classi, con variabilità ESCS tra classi inferiore alla media nazionale sia in V Primaria (6,44% vs 8,90%) sia in III Secondaria (13,38% vs 19,29%), e una maggiore eterogeneità interna, condizione favorevole all'inclusione. Questi elementi indicano la presenza di basi solide e replicabili per diffondere l'efficacia didattica in tutto l'istituto.

Punti di debolezza

Accanto alle eccellenze emergono criticità sistemiche: i risultati complessivi sono inferiori ai benchmark in quasi tutti i livelli. In Italiano, la II Primaria registra il 57,6% (vs 60,7% Italia), la V Primaria scende al 48,5% (vs 61,5%) e la III Secondaria raggiunge 180,4 (vs 193,2), con il 54% degli alunni sotto i traguardi. In Matematica la V Primaria ottiene il 47,2% (vs 55,5%), mentre la III Secondaria totalizza 181,3, al di sotto dei riferimenti territoriali. Anche Inglese III Secondaria presenta divari marcati: Reading 194,6 (vs 215,4) e Listening 197,6 (vs 215,7). Ancora più critico è il confronto con scuole a pari ESCS, che mostra differenze negative in tutte le discipline (es. Italiano V Primaria --10,4; Inglese Reading III --15,8). A ciò si somma un'elevata variabilità tra classi, con valori molto superiori alle medie nazionali: Matematica V Primaria 47,3% (vs 12,7%), Italiano III Secondaria 27,8% (vs 6%). L'effetto scuola risulta nella media regionale ma non adeguato rispetto all'Italia, soprattutto in Italiano. Tale quadro evidenzia una forte disomogeneità tra plessi e una difficoltà strutturale a garantire un impatto didattico uniforme ed efficace.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	21,0%	22,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.6	23,3%	22,8%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.6	27,9%	27,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.6	27,8%	27,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5	20,8%	20,1%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7	23,1%	22,8%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.7	27,1%	28,0%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53.1	28,9%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	19,3%	19,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.4	23,3%	23,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.4	29,1%	29,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.9	28,3%	28,0%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	19,3%	19,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.5	22,6%	23,0%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.6	29,0%	28,9%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	61.7	29,1%	28,4%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,1%	19,6%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.5	21,1%	22,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.2	29,8%	29,4%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.3	30,1%	28,9%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,1%	19,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7	21,6%	21,8%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.0	27,8%	28,2%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.3	31,5%	30,4%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,2%	19,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.4	22,9%	23,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.6	29,2%	29,1%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.0	28,8%	28,0%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,2%	19,5%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7	21,6%	22,0%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.8	28,7%	28,8%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.5	30,5%	29,6%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto fonda il proprio curriculum verticale sulle competenze chiave europee e di cittadinanza, promuovendo quelle trasversali per una cittadinanza attiva. Dipartimenti Tematici permanenti (Valutazione, Invalsi, Prove Oggettive) definiscono criteri condivisi e diffondono buone pratiche, al fine di garantire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave europee. Le prove INVALSI garantiscono il monitoraggio standardizzato delle competenze alfabetico-funzionale, matematica e multilinguistica. Al termine della Scuola Primaria, gli alunni raggiungono un livello di acquisizione molto elevato in tutte le otto Competenze chiave. In particolare, le competenze in Matematica e STEM, Digitale, Cittadinanza e Consapevolezza ed espressione culturali mostrano una percentuale di alunni che raggiunge i livelli Intermedio e Avanzato superiore al 95%. La valutazione interna attesta un'alta percentuale di alunni nei livelli Intermedio e Avanzato, in particolare per la Competenza digitale e la Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, confermando l'efficacia del curriculum verticale in queste aree. Nella scuola dell'infanzia, l'approccio laboratoriale favorisce l'osservazione, in particolare, della Competenza personale, sociale e

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dei Dipartimenti, non è formalmente documentata e adottata da tutto il corpo docente una rubrica di valutazione d'Istituto o griglie di osservazione comuni e sistematiche che coprano in modo uniforme e trasversale tutte le 8 Competenze chiave, in particolare quelle meno misurabili con prove oggettive (es. Competenza Imprenditoriale; Competenza Personale, sociale e capacità di imparare a imparare). L'analisi dei dati di esito (es. INVALSI) mostra la necessità di colmare un potenziale divario di apprendimento nelle competenze di base (Alfabetica funzionale, Matematica e STEM, Multilinguistica), soprattutto in relazione al livello socio-economico/culturale degli studenti. Questa discrepanza suggerisce una criticità nel passaggio tra i cicli e una minore efficacia delle metodologie didattiche nel consolidare gli apprendimenti e le competenze di base nella scuola secondaria di I grado. Restano critiche anche le competenze sociali e civiche al termine del I Ciclo. E' inoltre necessario potenziare le competenze digitali degli studenti, sia nell'uso consapevole degli strumenti informatici, sia nella capacità di riconoscere e prevenire i rischi, nonché nell'utilizzo funzionale di nuovi strumenti disponibili offerti dall'Intelligenza Artificiale.



capacità di imparare a imparare e della Competenza matematica e STEM. L'uso della griglia con indicatori specifici per le classi in uscita assicura una valutazione omogenea e sistematica tra i diversi ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola definisca il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee, la verifica delle stesse non è formalmente documentata e adottata da tutto il corpo docente con una rubrica di valutazione d'Istituto o griglie di osservazione comuni e sistematiche che coprano in modo uniforme e trasversale tutte le 8 Competenze chiave, in particolare quelle meno misurabili con prove oggettive (es. Competenza Digitale, Competenza Imprenditoriale; Competenza Personale, sociale e capacità di imparare a imparare). In tale contesto, si rileva l'esigenza prioritaria di aggiornare la declinazione della Competenza Digitale e del 'learning to learn' attraverso l'introduzione di percorsi mirati alla conoscenza e all'uso funzionale dell'Intelligenza Artificiale, al fine di fornire agli studenti strumenti critici per un approccio consapevole alle nuove tecnologie e per potenziare l'apprendimento personalizzato. Al termine della Scuola Primaria, gli alunni raggiungono un livello di acquisizione molto elevato in tutte le otto Competenze chiave. Ma l'analisi dei dati INVALSI mostra la necessità di colmare un potenziale divario di apprendimento nelle competenze di base (Alfabetica funzionale, Matematica e STEM,



Multilinguistica), soprattutto in relazione al livello socio-economico/culturale degli studenti.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58,90	57,50	61,50
SSIC813003 SSEE813015 - Sezione A	45,64	100%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813026 - Sezione A		12%			
SSIC813003 SSEE813037 - Sezione A		0%			
SSIC813003 SSEE813048 - Sezione A	51,92	72%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE81306A - Sezione A	51,88	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			50,00	51,40	55,50
SSIC813003 SSEE813015 A	33,84	91%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813026 A	76,41	65%	↑	↑	↑
SSIC813003 SSEE813037 A	51,96	100%	↔	↔	↓
SSIC813003 SSEE813048 A	41,72	89%	↓	↓	↓



SSIC813003 SSEE81306A A	49,46	91%	↔	↔	↓
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,30	184,60	193,20
SSIC813003 SSEE813015 A	165,34	82%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813026 A	206,61	85%	↑	↑	↑
SSIC813003 SSEE813037 A	173,41	95%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813048 A	178,08	91%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE81306A A	183,85	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,10	180,60	194,90
SSIC813003 SSEE813015 A	172,37	82%	↓	↓	↓



SSIC813003 SSEE813026 A	203,56	85%	↑	↑	↑
SSIC813003 SSEE813037 A	172,23	95%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813048 A	186,54	91%	↑	↑	↓
SSIC813003 SSEE81306A A	166,94	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,40	201,60	215,40
SSIC813003 SSEE813015 A	174,03	82%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813026 A	233,37	85%	↑	↑	↑
SSIC813003 SSEE813037 A	191,00	95%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813048 A	212,94	91%	↑	↑	↓
SSIC813003 SSEE81306A A	173,87	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,90	196,70	215,70
SSIC813003 SSEE813015 A	163,88	82%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813026 A	230,59	85%	↑	↑	↑
SSIC813003 SSEE813037 A	192,62	95%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSEE813048 A	205,37	91%	↑	↑	↓
SSIC813003 SSEE81306A A	188,31	86%	↓	↓	↓



Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			188,06	186,51	195,79
SSIC813003 SSMM813014 A	185,10	58%	↔	↔	↓
SSIC813003 SSMM813014 B	168,72	73%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSMM813047 A	149,58	60%	↓	↓	↓
SSIC813003 SSMM813058 A	167,60	71%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola SSIC813003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,75	182,40	195,89
SSIC813003 SSMM813014 A	191	58%	↑	↑	↓
SSIC813003 SSMM813014 B	180	73%	↔	↔	↓
SSIC813003 SSMM813047 A		40%			



SSIC813003 SSMM813058 A	173	71%	↓	↓	↓
----------------------------	-----	-----	---	---	---



Punti di forza

L'azione della scuola sostiene la prosecuzione degli studi e favorisce buoni risultati in diversi plessi, come mostrano gli esiti INVALSI nei gradi successivi. La classe di Tissi si distingue per punteggi sempre elevati in Italiano e Matematica sia in grado 5 che in grado 8, segno di una solida preparazione nel primo ciclo. Anche l'insegnamento dell'Inglese risulta efficace: nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I Grado si osservano miglioramenti significativi nelle prove di Listening e Reading, in particolare a Florinas e S. Demontis Ossi. In Matematica emergono progressi mirati: Muros è l'unica classe primaria a migliorare tra grado 2 e grado 5, mentre Florinas mostra un aumento tra grado 5 e grado 8. La classe terza A di Ossi conferma un'ottima preparazione nel passaggio al II Grado, migliorando ulteriormente in Matematica tra grado 8 e grado 10. La Secondaria di I Grado evidenzia inoltre capacità di recupero in Italiano per gli alunni con risultati iniziali più bassi, come nel caso della classe quinta "Bruna Cugia" Ossi. Tutte le classi hanno raggiunto una copertura dati del 100% nelle prove grado 8, garantendo la piena validità dei risultati.

Punti di debolezza

Emergono difficoltà nel mantenere e consolidare le competenze fondamentali nel passaggio tra i cicli, insieme a criticità legate alla continuità della valutazione a causa di una ridotta partecipazione alle prove INVALSI alla primaria. Nel passaggio da grado 2 a grado 5 si rileva una diminuzione generalizzata dei punteggi in Italiano e Matematica, che coinvolge quasi tutti i plessi e segnala difficoltà nel consolidamento delle competenze durante la Primaria. Il calo più accentuato in Italiano riguarda la classe II Bruna Cugia -- Ossi, con una riduzione del 19% di risposte corrette. Anche tra grado 5 e grado 8 si osserva un mancato consolidamento: Tissi, S. Demontis Ossi, Muros registrano lievi o moderati cali in entrambe le discipline. Una criticità rilevante riguarda la copertura dei dati al grado 10, molto bassa: Tissi e Codrongianos non dispongono di dati validi in Matematica e le altre classi presentano partecipazioni tra il 58% e il 73%, rendendo fragile la valutazione degli esiti nel II Grado. Inoltre, tutte le classi con dati disponibili mostrano un calo in Italiano nel passaggio da grado 8 a grado 10, evidenziando difficoltà diffuse nel mantenimento delle competenze linguistiche.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Emergono difficoltà nel mantenere e consolidare le competenze fondamentali nel passaggio tra i cicli, insieme a criticità legate alla continuità della valutazione a causa di una ridotta partecipazione alle prove INVALSI alla primaria. Nel passaggio da grado 2 a grado 5 si rileva una diminuzione generalizzata dei punteggi in Italiano e Matematica, che coinvolge quasi tutti i plessi e segnala difficoltà nel consolidamento delle competenze durante la Primaria.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola dimostra una forte attenzione alla creazione di un ambiente sicuro e accogliente, fondamentale per il benessere psicofisico e la prevenzione del disagio. Sono attuate azioni mirate per promuovere una convivenza serena e per sostenere la formazione della sezione/classe come gruppo, rafforzando un clima educativo positivo. L'approccio al benessere è sistemico: cura degli ambienti, attenzione agli spazi di apprendimento e attivazione di risorse professionali quali Team Inclusione, due referenti dedicati, funzioni strumentali, equipe psicologica del progetto Progressi, percorsi di peer education, mentoring e tutoring, attività di mindfulness. Da tre anni opera il Dipartimento Benessere, che monitora il benessere di personale e studenti e definisce azioni di miglioramento. La progettazione educativo-didattica integra interventi finalizzati allo sviluppo di un positivo senso di sé, valorizzando punti di forza e bisogni di ciascun alunno e sostenendo autostima e crescita personale. Sono previste azioni specifiche per lo sviluppo di competenze trasversali, come autoregolazione e imparare a imparare. L'inclusione attiva è favorita dal coinvolgimento degli alunni nella definizione di regole condivise, promuovendo

Punti di debolezza

I Punti di Debolezza riguardano, da un lato, l'inadeguatezza delle strutture fisiche rispetto all'inclusione: negli edifici scolastici non sono presenti sistemi tattili, segnalazioni acustiche o luminose e codice Loges, limitando l'accessibilità per studenti con disabilità sensoriali. L'Istituto accoglie inoltre un numero elevato di alunni con disabilità certificata e DSA, spesso superiore alle medie regionali e nazionali; nella scuola secondaria alcune classi presentano un indice ESCS mediano Medio-Basso, riflettendo fragilità socio-culturali che accrescono la complessità educativa e rendono più impegnativo garantire esiti di benessere equi. A ciò si aggiunge una criticità di carattere culturale: nonostante l'approccio sistemico al benessere promosso dalla scuola e l'evidenza scientifica che ne conferma il ruolo fondamentale nei processi di apprendimento, non tutto il personale docente riconosce pienamente il benessere -- proprio e degli studenti -- come componente professionale essenziale. L'Istituto è pertanto impegnato a rafforzare una visione condivisa che assuma il benessere scolastico come chiave imprescindibile dell'inclusione e della qualità educativa



responsabilità civica e
partecipazione democratica.
Sistematiche anche le azioni volte
alla costruzione di relazioni positive
tra pari, essenziali per un ambiente
scolastico sereno e collaborativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Più della metà dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Tuttavia, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, esiste una quota di alunni poco interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, che mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,7%	89,4%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		22,7%	22,8%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	74,7%	70,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	82,7%	73,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		12,0%	9,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,6%	89,4%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		40,5%	38,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,1%	78,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,2%	92,1%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		9,5%	26,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	7,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,4%	90,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		41,0%	40,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,2%	80,0%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,4%	95,0%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	92,3%	85,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		7,7%	21,4%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		5,1%	5,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,0%	82,9%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	44,0%	46,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		58,7%	62,2%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	60,0%	65,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		76,0%	74,9%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	57,3%	47,8%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	68,0%	56,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		37,3%	33,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		62,7%	65,3%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		12,0%	12,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	75,3%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	69,0%	68,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		69,0%	72,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,2%	71,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	84,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	90,5%	93,3%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,2%	74,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	76,2%	72,0%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		40,5%	44,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	88,1%	86,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	12,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,2%	78,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	74,4%	69,6%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	66,7%	63,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	87,2%	79,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,1%	84,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,9%	92,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,2%	81,2%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,6%	76,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		30,8%	39,9%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	89,7%	88,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,4%	11,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	21,4%	29,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		73,8%	62,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,5%	37,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,3%	56,0%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	10,3%	17,3%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		82,1%	75,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		41,0%	41,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		61,5%	60,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo Verticale si basa sull'obiettivo strategico di garantire la continuità educativa e didattica, in modo che ci sia una progressione coerente tra i tre diversi ordini di scuola. Il curriculum mira al raggiungimento dei traguardi delle Competenze Chiave Europee, con risultati molto alti in quelle Digitali e Matematiche/Scientifiche. Si articola in tre sezioni: A: traguardi formativi; B: evidenze, traguardi, compiti significativi e criteri di valutazione; C: livelli di padronanza. Al suddetto Curricolo si affiancano il Curricolo verticale delle competenze digitali e il curriculum dell'orientamento, con questo la scuola promuove la conoscenza di sé, della realtà e l'autonomia. Il Curricolo verticale di Educazione Civica declina le competenze relative alle tre aree: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. I docenti utilizzano i documenti citati come strumento di lavoro per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sviluppano competenze in Coding e robotica (D.M. 65/2023), Lingue (Erasmus+, Certificazione KET, CLIL e Potenziamento Inglese), Musica (collaborazione con Ischelios) e Scienze Motorie (giochi studenteschi) e la dotazione infrastrutturale superiore alla media

Punti di debolezza

L'elevata incidenza di situazioni di Disabilità/DSA e di un ESCS medio-basso rende necessario un curriculum flessibile e profondamente individualizzato. L'Istituto non dispone della quota del 20% di flessibilità prevista dall'autonomia scolastica, che potrebbe essere impiegata per sostenere il ri-orientamento della didattica e il potenziamento dell'offerta formativa. Pur riconoscendo l'impegno profuso dalla scuola nel perseguire una più efficace personalizzazione degli apprendimenti, gli esiti evidenziano una difficoltà strutturale nel garantire tale sostegno all'intera popolazione studentesca. Benché siano presenti specifici Dipartimenti tematici, la continuità didattica risulta spesso indebolita dalla distanza fisica dei plessi scolastici e dalla mancanza di una programmazione periodica condivisa e da una cooperazione sistematica tra i docenti dei diversi ordini, indispensabile per assicurare omogeneità metodologica. Sebbene il Dipartimento Prove Oggettive abbia delineato modelli di prove parallele per italiano, matematica e inglese, il lavoro non ha avuto seguito e non è stata effettuata alcuna somministrazione di prove comuni nei vari ordini di scuola, evidenziando una scarsa valorizzazione di tale strumento



sostengono l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola coinvolge soggetti esterni come Unione dei Comuni, Scuola Civica di Musica e ottiene fondi pubblici e privati. Le principali strutture di riferimento per la progettazione educativo-didattica sono i Dipartimenti tematici (Valutazione, Prove Oggettive, Continuità, Curricolo, Invalsi) luogo di confronto e produzione di strumenti didattici/valutativi comuni (es. PEI, PDP, progettazione di classe). I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione consentono con cadenza quasi mensile la discussione della programmazione della classe ed eventualmente la sua modifica a seconda delle criticità riscontrate nell'osservazione in classe o che emergono dalle valutazioni didattiche. I GLO assicurano il monitoraggio sistematico, almeno tre volte durante l'anno scolastico degli interventi inclusivi, consentendo una revisione e riorientamento tempestivo della didattica inclusiva. Il contenuto dei documenti appena descritti viene declinata a livello di singole UDA, ognuna delle quali corredata da rubriche di valutazione e compiti autentici, strumenti fondamentali per la valutazione degli alunni. Nella scuola primaria, il giudizio descrittivo ha sostituito i voti numerici, permettendo di valutare i livelli di apprendimento raggiunti nei singoli obiettivi. Per quanto riguarda

valutativo. L'Istituto non procede alla valutazione delle competenze chiave di natura trasversale non direttamente connesse alle singole discipline (ad esempio: competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale). Le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, pur essendo coerenti con il PTOF e con le linee del Piano di Miglioramento, si concludono con una relazione finale che tuttavia non include un monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni. Risulterebbe pertanto opportuno predisporre un questionario di restituzione, finalizzato a valutare il livello di gradimento e le competenze trasversali acquisite, da somministrare ex ante e al termine dei progetti o delle attività formative realizzate nell'Istituto. Gli interventi di recupero, potenziamento e riallineamento delle competenze sono programmati all'interno delle singole classi e documentati esclusivamente sul registro elettronico, ma manca una progettazione organica e un monitoraggio strutturato a livello di istituto.



il comportamento, si conferma l'adozione della griglia che permette una valutazione precisa dei diversi aspetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.



Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	1,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	61,9%	70,2%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,1%	90,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,5%	19,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,7%	85,7%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,2%	91,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,7%	5,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,8%	17,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,4%	0,7%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	42,9%	45,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	94,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1%	10,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	76,9%	67,1%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,9%	95,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,6%	2,9%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,3%	10,7%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		10,7%	10,2%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	21,3%	16,1%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	50,7%	46,9%	53,5%



Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	50,7%	44,1%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	72,0%	71,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	66,7%	68,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	34,7%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	77,3%	76,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		22,7%	27,6%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		34,7%	41,1%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,3%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		42,7%	34,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	57,3%	47,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		17,3%	17,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		13,3%	10,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	26,7%	24,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	50,7%	45,5%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		21,3%	20,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		5,3%	4,0%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,1%	7,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		76,2%	67,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,5%	86,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,5%	50,7%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		21,4%	19,3%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	78,6%	69,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		42,9%	42,7%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		33,3%	34,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	81,0%	68,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,1%	86,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		11,9%	10,0%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,0%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		52,4%	50,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,1%	5,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	94,9%	92,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	96,4%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	84,6%	72,7%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	74,4%	74,1%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	76,9%	72,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,7%	81,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	92,3%	84,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	97,4%	95,7%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	74,4%	74,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	61,5%	51,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		25,6%	25,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		2,6%	1,4%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,7%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		2,6%	7,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	82,1%	74,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		12,8%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,7%	96,5%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,0%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	98,7%	94,9%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,7%	94,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	97,3%	94,1%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,7%	94,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,3%	90,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	85,3%	82,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,0%	91,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		84,0%	83,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		78,7%	79,1%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		53,3%	45,7%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		50,7%	49,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		25,3%	26,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	73,8%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,3%	83,4%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	97,6%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,9%	94,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	97,6%	92,1%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,2%	92,7%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,9%	88,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,9%	87,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,0%	87,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		73,8%	74,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	31,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		35,7%	37,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,4%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	66,7%	68,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	76,9%	80,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,7%	89,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	89,7%	92,9%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,9%	88,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,9%	92,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,7%	86,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	87,2%	85,7%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	95,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		79,5%	87,9%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		74,4%	74,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		30,8%	30,7%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	34,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,1%	23,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'istituto gestisce una complessa articolazione oraria che comprende il tempo pieno alla primaria e il tempo prolungato o l'indirizzo musicale alla secondaria. In questo quadro unitario, la scuola dell'infanzia rappresenta il primo segmento del percorso formativo e il bambino è soggetto attivo di apprendimento, si valorizzano interessi, ritmi e potenzialità attraverso esperienze educative ricche e significative. Il gioco costituisce la modalità privilegiata di apprendimento, favorendo curiosità, esplorazione e partecipazione attiva. L'organizzazione in sezioni eterogenee promuove la collaborazione, l'aiuto tra pari e lo sviluppo di competenze sociali, le routine quotidiane offrono sicurezza affettiva e diventano momenti per la crescita delle autonomie, del linguaggio e delle relazioni. E' presente un'organizzazione specifica per le Classi Smart che prevede l'uso di dispositivi digitali in comodato d'uso. L'istituto dimostra una forte capacità di intercettare fondi nazionali ed europei (PNRR, PON) e risorse territoriali (Fondazione di Sardegna), finalizzate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento. La scuola dispone di 15 laboratori, tutti dotati di collegamento a internet, superando la media di riferimento. Gli studenti accedono agli spazi laboratoriali in

Punti di debolezza

Nonostante l'adeguamento alle norme di sicurezza di base, si rileva la totale assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive (quali percorsi tattili o segnalazioni acustiche) in tutti gli edifici, con conseguenti limitazioni dell'accessibilità per le disabilità sensoriali. In particolare, nei plessi di scuola dell'infanzia emergono criticità strutturali legate all'insufficienza di spazi comuni adeguati a favorire l'incontro e la socializzazione tra i bambini, nonché alla carenza di ambienti specificamente dedicati allo sviluppo dell'attività motoria. Risulta inoltre problematica la mancanza di spazi esterni strutturati, curati e dotati di giochi adeguati all'età, elemento che incide negativamente sulle opportunità di gioco libero, movimento e apprendimento esperienziale. A ciò si aggiunge una dotazione limitata di materiali didattici e ludici e l'assenza di una LIM funzionante nei plessi dell'infanzia, condizione che ostacola il potenziamento dell'educazione digitale e l'accesso a pratiche didattiche innovative già presenti negli altri ordini di scuola. A livello infrastrutturale si segnalano inoltre criticità legate alla connettività: nonostante il cablaggio effettuato, persistono difficoltà di accesso stabile a internet in alcune scuole o in specifiche aree degli edifici. La



base a orari e turnazioni interne in orario curricolare. La dotazione comprende laboratori di Coding e Tinkering, Podcast e Orto sinergico, che favoriscono l'apprendimento attivo e laboratoriale. I kit di robotica educativa, le stampanti 3D e i dispositivi mobili (carrelli con iPad, notebook e Chromebook) consentono di modulare i setting d'aula in funzione dei bisogni didattici. La scuola integra l'approccio metacognitivo, promuovendo la consapevolezza degli stili di apprendimento, la valorizzazione dell'errore come risorsa e l'autoregolazione emotiva e cognitiva. Attraverso il dipartimento tematico "Autoformazione", l'istituto investe in modo strutturato sulla formazione del personale, favorendo il superamento della lezione frontale e l'adozione di metodologie innovative e cooperative quali cooperative learning, debate, didattica aperta e approccio STEAM. Le strategie inclusive si fondano sui principi dell'Universal Design for Learning e sull'utilizzo del nuovo modello nazionale di PEI in un'ottica bio-psico-sociale. La frequenza irregolare e' affrontata mediante un monitoraggio sistematico, l'attivazione di percorsi di mentoring, tutoraggio e supporto psicologico, coordinati dal Team antidispersione e sostenuti da progettualità PNRR e regionali. Il Patto di Comunità con l'amministrazione comunale e le

gestione di un numero elevato di plessi risente della carenza di personale collaboratore scolastico, insufficiente a garantire ovunque gli stessi standard di accoglienza, vigilanza e supporto organizzativo, in particolare nei plessi a tempo pieno. Sul piano metodologico, sebbene l'Istituto promuova numerose iniziative innovative (Classi Smart, laboratori STEAM), si rileva una mancanza di piena sistematicità nel curriculum: tali pratiche risultano talvolta legate a singoli progetti o alla motivazione individuale dei docenti, più che a una prassi didattica condivisa e strutturata. Anche il monitoraggio dell'efficacia delle strategie didattiche appare perfezionabile, in quanto manca un sistema strutturato di valutazione dell'impatto delle metodologie sull'apprendimento, oltre ai risultati delle prove standardizzate. Si evidenzia infine la necessità di rafforzare l'approccio metacognitivo e l'autovalutazione degli alunni, nonché di potenziare strategie educative quotidiane di convivenza condivisa. La gestione delle ricadute scolastiche di episodi problematici di natura extrascolastica richiede un maggiore coordinamento tra scuola, famiglie, servizi sociali e forze dell'ordine, al fine di costruire un'alleanza educativa più coesa e risposte unitarie alle situazioni di disagio che incidono sul clima scolastico.



associazioni locali rafforza il legame con il territorio. Progetti per il benessere psicofisico e relazionale (Peace of mind, Diversamente Pari, Peer Education) e iniziative di cittadinanza attiva (Consiglio Comunale dei ragazzi, Monumenti Aperti) favoriscono il senso di appartenenza e la partecipazione consapevole alla vita della comunità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		5,6%	8,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	44,6%	46,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	55,4%	48,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	78,2%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,7%	49,6%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,6%	39,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,9%	44,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,5%	12,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		32,4%	32,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,7%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	47,6%	48,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,2%	61,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	90,5%	90,7%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,5%	58,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		57,1%	44,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,0%	70,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	50,0%	49,3%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		23,8%	28,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	34,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,7%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	46,2%	44,6%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,5%	60,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,3%	89,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		69,2%	60,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		64,1%	50,4%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,2%	70,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	61,5%	65,5%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	28,2%	28,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	35,9%	36,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		75,8%	71,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,3%	79,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	68,2%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		19,7%	22,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		37,9%	35,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		78,6%	76,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,2%	89,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,7%	90,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		21,4%	26,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	33,3%	31,0%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,9%	76,8%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,9%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	84,6%	89,9%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,8%	28,3%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	38,5%	30,4%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,6%	5,9%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	54,7%	53,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,4%	47,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,3%	18,6%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	68,8%	66,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		31,3%	35,9%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	40,6%	35,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	54,7%	52,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,1%	61,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		31,3%	25,9%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,9%	40,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di	✓	42,2%	37,7%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione		32,8%	23,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,7%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,7%	77,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,1%	56,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,9%	14,7%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,8%	60,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	71,4%	74,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	42,9%	39,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,8%	62,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,1%	54,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,9%	50,7%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	42,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		26,2%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,1%	77,0%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,8%	51,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		7,7%	12,9%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,4%	95,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	59,0%	64,0%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	71,8%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		35,9%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	59,0%	61,9%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,0%	56,1%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	54,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	51,3%	45,3%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		25,6%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				



Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,9%	90,1%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,7%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,1%	11,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		26,2%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,0%	17,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		26,2%	29,1%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		9,5%	20,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		40,5%	35,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	94,9%	90,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	53,8%	47,9%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,8%	25,0%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		61,5%	50,0%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	48,7%	38,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche		38,5%	32,1%	41,8%



dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		12,8%	26,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	48,7%	39,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		7,1%	5,3%	3,6%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,5%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		26,2%	38,4%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	33,3%	45,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,9%	11,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,7%	72,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	54,8%	58,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		28,6%	27,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		87,2%	77,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		56,4%	43,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	41,0%	52,1%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	69,2%	77,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,5%	15,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	79,5%	80,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,6%	76,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		28,2%	25,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



Punti di forza

Un elemento di notevole forza è rappresentato dall'alta percentuale di docenti di sostegno specializzati (38 su 42), in particolare nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, garantendo una competenza specifica per l'individualizzazione del percorso scolastico degli alunni con disabilità (PEI). La scuola possiede un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES e adotta in modo sistematico i Piani Educativi Individualizzati (PEI), strumenti essenziali per la personalizzazione degli obiettivi e delle attività degli alunni con disabilità definiti dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), esaminando le seguenti dimensioni: relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per gli alunni con DSA e altri BES, i consigli di classe elaborano i Piani Didattici Personalizzati (PDP), contenenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, e le forme di verifica e valutazione personalizzate. Sono ampiamente utilizzate metodologie inclusive efficaci quali la didattica in piccoli gruppi di livello o eterogenei, l'educazione tra pari, la didattica con strumenti digitali e il co-teaching. La Scuola Primaria e Secondaria di I Grado realizzano una varietà di azioni volte a contrastare

Punti di debolezza

La scuola opera in un contesto caratterizzato da una forte variabilità dello status socio-economico e culturale (ESCS) all'interno delle classi (superiore alla media nazionale) e da un'incidenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati (1.9% Primaria, 1.2% Sec. I grado, superiore al riferimento nazionale rispettivamente del 0.6% e 0.4%). Questa eterogeneità e vulnerabilità richiedono un impegno ancora maggiore in termini di differenziazione e contrasto alla dispersione. In tutti gli ordini di scuola si riscontra l'assenza di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES. Nessun edificio dispone di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. percorsi tattili o segnalazioni per disabilità visiva/uditiva), limitando l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale. I Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) sono solo parzialmente efficaci a causa della mancata partecipazione costante degli specialisti delle Unità Operative territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) agli incontri cruciali di progettazione didattica annuale e di verifica iniziale, in itinere e finale dei PEI. Il monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento non viene sempre supportato dall'utilizzo del registro elettronico o da altre



le difficoltà di apprendimento come il recupero durante le ore curricolari, corsi di recupero in orario extracurricolare anche con il supporto di personale educativo e l'attivazione di docenti tutor per il recupero di competenze linguistiche di base, comprensione del testo e abilità logico-matematiche. Per valorizzare le eccellenze, sono previste attività di potenziamento in orario curricolare ed extra che includono: attività musicali con risorse interne ed esperti esterni, Certificazione KET, Potenziamento di Inglese, Giochi Studenteschi, Giochi matematici d'autunno, Rally matematico). Sul piano interculturale, la scuola dispone di un Protocollo per l'accoglienza di studenti stranieri.

forme di monitoraggio, il che potrebbe limitare la raccolta dati per un'analisi completa e tempestiva. Eccezion fatta per la rilevazione degli stili di apprendimento, non è presente un'attività di ricerca strutturata e sistematica per rilevare gli interessi e le capacità degli alunni, in modo da fornire una didattica personalizzata. La figura dello psicologo scolastico non è prevista in modo continuativo, è presente solo in forma sporadica e legata all'attivazione di progetti specifici, limitando la possibilità di offrire un supporto costante e strutturato per il benessere psico-fisico degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'alta percentuale di docenti di sostegno specializzati, garantiscono una competenza specifica per l'individualizzazione dei percorsi. La scuola adotta un approccio sistemico e completo all'inclusione, utilizzando in modo rigoroso PEI e PDP e implementando ampiamente metodologie didattiche avanzate come il co-teaching e il peer education. Infine, l'istituto eccelle nella gestione equilibrata della differenziazione, offrendo strategie mirate di recupero (con tutor e corsi extra) e un ricco programma per la valorizzazione delle eccellenze (es. KET e Giochi Matematici).



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,7%	3,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	68,0%	71,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		66,7%	66,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	81,3%	84,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	60,0%	57,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	50,7%	55,1%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	45,3%	47,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	33,3%	39,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	46,7%	35,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	17,3%	22,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,7%	39,0%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,7%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,7%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	83,3%	88,1%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		71,4%	73,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	96,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,1%	84,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	74,8%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,6%	76,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	45,2%	55,6%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,8%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	76,2%	70,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,2%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,1%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		74,4%	75,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,3%	93,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,1%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,6%	74,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	87,2%	79,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	53,8%	59,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,8%	24,3%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	92,3%	85,0%	85,3%
Altra azione per la continuità		20,5%	24,3%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,4%	14,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	66,7%	63,8%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		38,5%	37,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	43,6%	31,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		15,4%	18,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	2,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,8%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,1%	5,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		15,4%	12,1%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,8%	9,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		35,9%	36,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,0%	42,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		15,4%	15,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		15,4%	15,6%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,5%	7,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	73,8%	70,7%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		50,0%	48,0%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	42,9%	32,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		28,6%	28,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	3,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		40,5%	30,7%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,8%	6,7%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,2%	22,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		21,4%	17,3%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		52,4%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	54,8%	57,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		21,4%	28,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		19,0%	17,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,3%	88,5%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	87,2%	82,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	48,7%	38,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	64,1%	65,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		28,2%	23,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	79,5%	62,6%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	79,5%	87,1%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		30,8%	25,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	48,7%	53,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	66,7%	65,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	87,2%	80,6%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	61,5%	61,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		28,2%	23,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
Situazione della scuola SSIC813003	6,5%	5,4%	21,6%	4,4%	13,0%	34,5%	15,1%	-
Riferimenti								
Provincia di SASSARI	0,0%	0,0%	13,0%	7,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,0%
SARDEGNA	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	10,1%	7,6%	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	2,2%
Italia	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	21,4%	7,0%	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	1,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	57,5%	57,6%	60,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola SSIC813003	95,5%	82,4%
Riferimenti		
Provincia di SASSARI	94,6%	88,1%
SARDEGNA	94,7%	88,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola adotta un ampio ventaglio di iniziative in tutti i segmenti scolastici, che includono gli incontri tra i docenti di segmenti diversi volti alla condivisione di informazioni, alla progettazione comune e all'aggiornamento, alla definizione di curricoli verticali, all'attività comune tra segmenti scolastici. In continuità sono portati avanti i Progetti di Musica "Esperienze sonore" e il Progetto di cui al DM/2011 per la pratica musicale/strumentale nella scuola primaria (B.Cugia-S.Demontis di Ossi) a cura dei docenti del corso musicale della scuola Sec. Ossi. L'attenzione alla Continuità è inserita tra le scelte strategiche del PTOF, con la costituzione di un Dipartimento Tematico "Continuità". Numerose attività comuni sono state sviluppate in tutti gli ordini di scuola: legate all'Educazione Civica e altre coordinate dai referenti STEM per lo sviluppo e l'implementazione delle discipline STEM. Nei confronti degli alunni con disabilità si è tracciato un percorso di continuità tra diversi ordini di scuola, per favorire la conoscenza e la familiarizzazione con momenti di incontro e partecipazione alle attività didattiche. Rilevanti per l'orientamento formativo nella Secondaria di I grado sono le attività strutturate attraverso moduli che promuovono la conoscenza di sé, l'autonomia e la conoscenza della

Punti di debolezza

Le attività di continuità, pur presenti, risultano ancora troppo spesso circoscritte agli eventi istituzionali (quali gli Open Day o gli incontri informativi) e limitate alle classi ponte (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria). Sarebbe auspicabile incrementare l'offerta di progetti e laboratori di raccordo, estendendo il coinvolgimento a tutte le classi intermedie. Questo approccio favorirebbe una transizione graduale e pervasiva tra i cicli, piuttosto che un evento puntuale, consolidando l'idea di un percorso educativo unitario. L'orientamento educativo, pur perseguendo la Conoscenza di Sé, beneficerebbe dall'introduzione sistematica di attività di valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali, degli interessi latenti e dei punti di forza e debolezza individuali. L'integrazione di strumenti specifici per la riflessione metacognitiva e per la personalizzazione del percorso orientativo è fondamentale per coltivare l'autodeterminazione degli studenti, rendendoli agenti attivi e consapevoli della propria scelta formativa e professionale futura. Sebbene la scuola indirizzi verso percorsi tecnici e professionali, è fondamentale intensificare i legami con le aziende e le realtà produttive locali. Una collaborazione più stretta consentirebbe agli studenti di



realtà, con un monte ore totale di 30 ore su quattro diverse aree disciplinari (storico/linguistica, STEM, artistico/musicale e motoria). attività che si sono declinate diversamente nei vari plessi. Per favorire l'orientamento in uscita delle classi terze della Sec. di I grado, è previsto un raccordo con il segmento di istruzione superiore con due giornate, organizzate dai Referenti Orientamento, durante i quali gli Istituti Superiori presentano le proprie offerte formative. Nell'orientamento scolastico in entrata, gli alunni, hanno svolto attività laboratoriali e ai genitori è stata presentata l'offerta formativa dei plessi. I consigli orientativi al termine del I ciclo, privilegiano nettamente i percorsi Tecnici (34,5%) e Professionali (21,6%), con un orientamento verso il Tecnico, superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Il 57,5% degli studenti segue il consiglio ricevuto, in linea con la media provinciale, indicando una discreta fiducia nelle indicazioni della scuola. Il 95,5% degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi al secondo anno di scuola secondaria di II grado. Questo risultato è superiore alla media provinciale (94,6%) e regionale (94,7%), validando l'accuratezza e la qualità del processo di orientamento. Il divario tra il successo di chi ha seguito il consiglio (95,5%) e chi non lo ha seguito (82,4%) è di 13,1%. Questo delta è

acquisire una conoscenza diretta delle opportunità di lavoro e delle necessità economiche del territorio. Questa consapevolezza è determinante per operare una scelta formativa che non sia solo in linea con le proprie passioni (autoefficacia), ma che sia anche utile e funzionale per effettuare scelte consapevoli. Nonostante l'altissima efficacia predittiva del consiglio (95,5% di successo), la percentuale di studenti che lo segue (57,5%) è inferiore alla media regionale (60,7%) e nazionale (61,6%). Questo indica una debolezza nella comunicazione e nella persuasione delle famiglie e degli studenti, che non colgono appieno il valore del supporto fornito dalla scuola. E' necessario potenziare l'azione comunicativa per aumentare l'adesione a un consiglio che garantisce un successo scolastico più elevato.



nettamente superiore al dato provinciale (6,5%) e regionale (6,4%), dimostrando che il consiglio fornito dalla scuola di Ossi non è solo accurato, ma massimizza la probabilità di successo degli studenti rispetto a una scelta autonoma non supportata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del



territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	14,7%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		65,3%	58,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		18,7%	24,3%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	19,0%	13,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		61,9%	56,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		19,0%	25,8%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	23,1%	16,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		56,4%	52,1%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		20,5%	28,6%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento povinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento povinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	30,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento povinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	7	10	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	35.432,3	7.583,4	4.875,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,8%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	1,4%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	1,4%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,6%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	12,7%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,7%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	22,5%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	12,7%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	19,7%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,5%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,9%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	9,9%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,4%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	5,6%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	16,9%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	50,7%	40,8%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	22,5%	23,1%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'organizzazione è caratterizzata da una struttura complessa e partecipata, che favorisce la distribuzione dei compiti su diverse figure cooperanti. Una quantità rilevante di docenti (126) è coinvolta in gruppi di lavoro formalizzati, includendo una quota consistente di docenti (37) che assume ruoli organizzativi. Tra gli organi principali, il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto. I Dipartimenti, organizzati in nove nuclei tematici (Curricoli Verticali, Didattica Digitale, INVALSI, Autovalutazione, Comunicazione Efficace, Valutazione e Autovalutazione, Musica, Prove Oggettive e Continuità), sono spazi di confronto e progettazione condivisa di metodi, strumenti e percorsi formativi. La suddivisione di ruoli è formalizzata e dettagliata nel Funzionigramma, che definisce le funzioni per lo Staff di Dirigenza, le Funzioni Strumentali e i referenti. Sono state designate 6 Funzioni Strumentali (Ptof e Rendicontazione sociale, Attività progettuali, Benessere scolastico, Coordinamento Dipartimenti, Inclusione, Valutazione e Miglioramento dell'O.F.) che supportano la DS nella gestione delle relative aree. Le risorse destinate al FIS Docenti e ATA, ammontano a un totale di €107.320,89 (Lordo Stato), il Fondo di istituto è attribuito per il 60% ai

Punti di debolezza

Il principale elemento di criticità è rappresentato dalle attività di monitoraggio, attualmente svolte in modo episodico e affidate alla disponibilità dei singoli docenti o dei referenti di progetto. Tale modalità non consente di disporre di dati interamente sistematici e attendibili, indispensabili per una valutazione efficace e, soprattutto, per una rendicontazione sociale rigorosa. Si rende pertanto necessario definire e adottare strumenti di monitoraggio strutturati, condivisi e coerenti con le esigenze conoscitive dell'Istituto. Un monitoraggio organico e ben progettato rappresenta infatti un requisito essenziale per documentare l'impatto delle azioni realizzate e assicurarne una corretta e trasparente rendicontazione alla comunità scolastica e al territorio. Le risorse economiche nonostante riescano a coprire tutte le esigenze dell'attività didattica e amministrativa ordinaria dell'Istituto, non sono sufficienti a raggiungere pienamente gli obiettivi dell'offerta formativa inseriti nel PTOF. Le risorse del Fondo di istituto sono spesso insufficienti a coprire in maniera congrua le attività eccedenti svolte dal personale. La copertura interna delle supplenze, che spesso si rende necessaria a causa della difficoltà di reperimento dei docenti per l'esaurimento delle graduatorie, comporta un impegno



docenti e per il 40% al personale ATA. Beneficiano del Fondo di Istituto i docenti a cui sono stati attribuiti incarichi aggiuntivi retribuiti, con funzioni di coordinamento/riferimento e incarichi digitali o di supporto. Il personale ATA beneficia del Fondo per prestazioni aggiuntive e incarichi specifici. Per i progetti, la commisurazione delle risorse si lega in modo esplicito al raggiungimento degli obiettivi predeterminati. La scuola ha previsto l'utilizzo di posti di potenziamento dell'organico dell'autonomia per la copertura delle supplenze fino a 10 giorni nella scuola primaria, dimostrando una strategia proattiva per la gestione delle assenze temporanee. Le risorse economiche riescono a coprire tutte le esigenze dell'attività didattica e amministrativa ordinaria dell'Istituto. I tre progetti prioritari, escludendo quelli finanziati da PNRR, sono stati: il progetto "Radici e Ali: la scuola che sviluppa competenze e crea legami" finanziato dalla Fondazione di Sardegna, i progetti del Centro Linguistico "Gramsci" di Ossi e il progetto "Peer Education, bullismo, cyberbullismo e pericoli del web". La spesa media per progetto di € 35.432, è risultata superiore ai benchmark provinciali, regionali e nazionali. I tre progetti prioritari mirano alla valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta, al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua

aggiuntivo soprattutto per i docenti, sarebbe utile istituire una banca ore per favorire il reperimento di risorse per le supplenze e il recupero di ore prestate in eccedenza. Le procedure sempre più complicate, con obbligo di utilizzo di piattaforme non facilmente gestibili, comportano un aggravio di lavoro da parte di tutti gli operatori scolastici. Per quanto concerne la gestione del personale, si evidenzia la difficoltà dovuta alla composizione dell'Istituto, distribuito su 6 comuni, con la presenza di 14 plessi.



straniera e allo sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità. La visione strategica della scuola è definita e condivisa attraverso la pubblicazione dell'atto d'indirizzo e il PTOF dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,6%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,0%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		13,0%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		43,5%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	3,8	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	21.5	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11.2	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	51.4	54.3	53.0



Competenze linguistiche	0	43.9	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.5	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	2.8	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	7.5	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	1.9	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	4.7	5.0	5.2
Discipline STEM	0	24.3	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	0.9	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	22.4	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	26.2	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.7	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.6	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	11.2	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	25.2	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	25.2	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	21.5	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.7	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	2	7.5	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	8.4	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.9	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.5	9.7	9.0
Altra tematica	0	27.1	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	8	71,0%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	2,8%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	3,7%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	0	2,8%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,1%	10,3%	10,3%



Università	0	0,9%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	13,1%	6,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,9%	2,1%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	15,0%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,7%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	36,4%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,7%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,9%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,6%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	23,4%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	1	5,6%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	57,9%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	9,3%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5,6%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	13,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	44,4%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	11,1%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	5,6%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	9,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	2,0%			
Metodologie didattiche innovative	21,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	4,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	10,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	8,6%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	37,9%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	20,7%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	6,9%			
Metodologie didattiche innovative	25,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	15,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	13,8%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	30,8%	31,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,1%	24,0%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		36,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,2	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,1%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,6%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,9%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	4,6%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,5%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,5%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	4,6%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,2%	6,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	27,7%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,2%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	0,0%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	13,8%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,6%	5,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	35,4%	24,7%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	1,5%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	7,7%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,5%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	1	36,9%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	81,5%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,5%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	1,5%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,9%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,5%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,9%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,6%	0,3%	1,6%
Autonomia scolastica			0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,7%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,3%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,4%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		8,3%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,6%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR			0,5%	0,8%
Gestione documentale		3,6%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		9,7%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,4%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,5%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,4%	8,9%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza		76,0%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		56,7%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	74,0%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		42,3%	50,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	31,7%	32,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	53,8%	58,2%	64,2%
Inclusione	✓	95,2%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	58,7%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	79,8%	81,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,3%	95,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	73,1%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	66,3%	65,9%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	41,3%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio		64,4%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	43,3%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	54,8%	60,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		34,6%	41,2%	45,7%
Altro argomento		32,7%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	75,9%	74,7%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I percorsi formativi sono stati organizzati e programmati seguendo le esigenze formative del personale scolastico raccolte durante appositi incontri e tramite questionario sulle competenze digitali e in linea con le direttive dell'Atto di indirizzo d'istituto e delle priorità e dei traguardi del RAV. Nel dettaglio i corsi effettuati nell'A.S. 2024/2025, afferiscono per la maggior parte alla formazione finanziata con PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del DM 66/23 e includevano: metodologie didattiche innovative (WRW, Debate, Tinkering e Storytelling), con particolare attenzione all'inclusione (Universal Design for Learning) e alle competenze digitali utili ai fini della didattica (Google workspace e Chromebook, dispositivi Apple), nonché laboratori sul campo per approcciarsi alle discipline STEAM e alla robotica educativa. Il PNRR ha finanziato anche un intero percorso per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze linguistiche (A2, B1 e CLIL), affiancato dai corsi del centro linguistico "Gramsci". Numerose sono state le adesioni ai suddetti percorsi, dimostrando la volontà da parte del personale docente di sostenere il proprio sviluppo professionale. Per il personale ATA è stato attivato una formazione, per competenze digitali

Punti di debolezza

La partecipazione ai corsi di formazione è volontaria e non garantisce una formazione uniforme tra i docenti, rischiando di creare dislivelli nelle competenze. Talvolta la partecipazione alla formazione, o la disponibilità ad assumere incarichi aggiuntivi e sviluppare nuove competenze, potrebbe aumentare il carico di lavoro del personale, limitando la percentuale di adesione. Per quanto concerne la ricaduta sulla didattica, non tutti i membri del personale sono disposti ad accettare cambiamenti o a uscire dalla propria zona di comfort, soprattutto se non percepiscono benefici concreti o immediati. La nuova organizzazione dei Dipartimenti, manca di una condivisione collegiale in itinere per favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni e suggerimenti tra dipartimenti, riducendo la possibilità di un'azione strategica unitaria. I curricula dei docenti sono valutati esclusivamente per le autocandidature a svolgere incarichi, non esiste un archivio aggiornato delle esperienze del personale. Le competenze effettive di alcuni docenti o ATA potrebbero rimanere invisibili o sottovalutate.



di base. Il progetto Erasmus+ ha finanziato diverse borse di formazione all'estero, per docenti di tutti gli ordini e per il personale ATA. Il livello di erogazione prevalente è stata la scuola stessa in linea con il riferimento provinciale, regionale e nazionale. Le competenze professionali sono state valorizzate, in via prioritaria, nella selezione delle candidature a svolgere incarichi e mansioni specifiche, ma anche con una incentivazione economica per le attività di formazione svolte in eccedenza rispetto alle 80 ore obbligatorie. I Dipartimenti tematici, nella loro nuova configurazione, sono la struttura chiave che organizza i docenti in vere e proprie comunità di pratiche permanenti, promuovendo la collaborazione inter-segmento e la condivisione delle scelte culturali e metodologiche essenziali per l'aggiornamento del Curricolo Verticale. La diffusione e l'adozione delle buone pratiche sono strutturate tramite la creazione di Archivi Condivisi online per i materiali, incontri periodici per la condivisione dei risultati e delle modifiche didattiche efficaci e la condivisione sui canali social dell'Istituto.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,2%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,6%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	15,7%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,7%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,6%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	1,7%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,1%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	1,7%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,6%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,7%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,9%	4,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	90,5%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,6%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,0%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	33,6%	33,5%	16,3%
Regione	0	15,1%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,2%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	7,5%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,5%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	17,1%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	9,6%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	52,1%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	2,1%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	14,4%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	15,8%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,0	1,0	2,1
Convenzioni	4	10,5	8,3	13,3
Patti educativi di comunità	2	0,7	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati		1,3	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	7	9,8	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	5,4%	4,7%	6,5%
Università	✓	15,9%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	8,7%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,8%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,3%	9,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	9,8%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,1%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,4%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,1%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,7%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,8%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,5%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,2%	2,4%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,8%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,3%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,0%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	6,6%	6,3%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,3%	2,5%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		2,0%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,2%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,6%	11,4%	11,0%
Servizio mensa		5,1%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	11%	12,4%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	8%	12,4%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	4%	12,4%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SSIC813003				✓



	Riferimento provinciale SASSARI	21,9%	26,0%	19,2%	32,9%
	Riferimento regionale SARDEGNA	15,5%	28,7%	24,7%	31,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SSIC813003				✓
	Riferimento provinciale SASSARI	2,7%	23,3%	30,1%	43,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,4%	16,7%	29,9%	51,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SSIC813003				✓
	Riferimento provinciale SASSARI	0,0%	9,6%	21,9%	68,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	5,6%	21,9%	72,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SSIC813003				✓
	Riferimento provinciale SASSARI	16,7%	33,3%	26,2%	23,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	13,9%	37,7%	29,8%	18,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SSIC813003				✓
	Riferimento provinciale SASSARI	0,0%	9,5%	31,0%	59,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	7,3%	33,1%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SSIC813003				✓
	Riferimento provinciale SASSARI	2,4%	7,1%	38,1%	52,4%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	4,0%	39,7%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SSIC813003		✓		
	Riferimento provinciale SASSARI	28,2%	38,5%	20,5%	12,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	23,0%	45,3%	18,0%	13,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SSIC813003			✓	
	Riferimento provinciale SASSARI	0,0%	15,4%	43,6%	41,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	1,4%	10,1%	46,0%	42,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SSIC813003		✓		
	Riferimento provinciale SASSARI	7,7%	23,1%	35,9%	33,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,9%	23,0%	41,0%	33,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,0%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,7%	0,9%
Altra modalità		2,7%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,0%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,8%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,7%	0,9%
Altra modalità		2,7%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,9%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,0%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,8%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,7%	0,9%
Altra modalità		2,7%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	7,0%	7,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	10,1%	8,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	12,9%	9,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SSIC813003	Riferimento provinciale SASSARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		8,7	31,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		11,9	14,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		15,9	43,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola evidenzia una certa capacità di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica, come dimostrato dall'elevata partecipazione ai colloqui collettivi e agli eventi organizzati dall'istituto. Nella scuola primaria, ad esempio, oltre il 59% dei genitori partecipa "tutti o quasi tutti" ai colloqui con i docenti, e più del 52% partecipa agli eventi scolastici. Analogamente, nella scuola dell'infanzia si registra una buona presenza ai colloqui collettivi, con il 43,8% dei genitori che partecipa in modo molto ampio. Anche nella secondaria di I grado permangono livelli consistenti di coinvolgimento nei colloqui, confermando un rapporto collaborativo tra scuola e famiglie. La scuola promuove inoltre diverse modalità strutturate di comunicazione e scambio con i genitori, tra cui colloqui individuali, comunicazioni regolari sull'attività scolastica attraverso il registro elettronico e/o il diario degli alunni, incontri scuola-famiglia, eventi e manifestazioni, proposti in tutte le sezioni scolastiche (infanzia, primaria e secondaria). Sono presenti anche incontri specifici dedicati all'orientamento nella scuola secondaria di I grado e alla continuità educativa, soprattutto infanzia e primaria, favorendo un raccordo efficace nei passaggi tra ordini scolastici. Per quanto riguarda

Punti di debolezza

Nonostante i vari punti di forza, emergono alcune criticità che limitano il pieno potenziale del rapporto scuola-famiglia e dell'integrazione con il territorio. Innanzitutto, si registra un basso livello di partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio d'Istituto, con soli 19 votanti su 170 aventi diritto nella scuola dell'infanzia, 45 su 539 nella primaria e 15 su 373 nella secondaria. Ciò indica una partecipazione ancora debole agli organismi collegiali e ai processi decisionali più strutturati, suggerendo la necessità di strategie volte a rafforzare il protagonismo delle famiglie nella governance scolastica. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la partecipazione attiva dei genitori alle attività scolastiche, che risulta disomogenea tra i vari ordini di scuola. Nella secondaria di I grado, ad esempio, il 28,2% dei genitori non collabora o lo fa solo in misura minima, valori più favorevoli e in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionale, si riscontrano nella primaria e nell'infanzia. La scuola offre alcune attività rivolte ai genitori (seminari, corsi di formazione, incontri dedicati), ma la loro partecipazione è piuttosto contenuta: ad esempio, i seminari e corsi di supporto alla genitorialità coinvolgono una ridotta quota di genitori, un dato inferiore alla media provinciale e regionale.



il rapporto con il territorio, la scuola mostra un impegno strutturato e continuativo, supportato da numerosi accordi formalizzati, protocolli d'intesa, patti educativi di comunità e collaborazioni istituzionali. Tra questi si segnalano la Rete di scuole "Formazione Ambito 001 - Sassari, Alghero e Goceano", per la formazione del personale, Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento per le attività di Sostegno con l'Università di Cagliari e di Sassari, convenzione con la Scuola Civica di Musica "Ischelios", Convenzione con il Liceo "Margherita di Castelvì" per PCTO, l'Accordo di collaborazione con Associazione Italiana Dislessia, Partenariato con Unione dei Comuni del Coros, Protocollo d'intesa per la costruzione di un osservatorio astronomico, Patto di Comunità "Scuola Bene Comune" formalizzato con l'Amministrazione Comunale di Ossi e le associazioni locali, che consolida la rete di collaborazione tra scuola e territorio.

Ciò suggerisce che tali iniziative, pur presenti, potrebbero essere percepite come poco rispondenti ai bisogni dai genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi



soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare la disponibilità e la sistematicità dei dati quantitativi e qualitativi per attestare il progressivo avvicinamento dei comportamenti dei bambini ai traguardi di sviluppo stabiliti dalle Indicazioni Nazionali.

TRAGUARDO

Entro la fine del terzo anno, i docenti della Scuola dell'Infanzia utilizzeranno un set minimo di strumenti formalizzati e standardizzati per l'osservazione e la documentazione dello sviluppo globale, che attesterà la percentuale di avvicinamento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali per ciascun campo di esperienza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e adottare entro l'a.s. un set di 3 strumenti formali/standardizzati per l'osservazione e la documentazione sistematica dello sviluppo globale del bambino.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il Dipartimento Monitoraggio formalizza la procedura di raccolta, analisi e aggregazione annuale dei dati di monitoraggio sullo sviluppo dei bambini entro l'a.s.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare il livello di preparazione degli studenti che concludono il primo ciclo di istruzione, in particolare per incrementare risultati eccellenti all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono votazioni eccellenti all'Esame di Stato (10 e 10 con lode) perché raggiunga i benchmark di riferimento territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere dei Piani di Studio Personalizzati per gli studenti con maggiori potenzialità, includendo maggiori attività di approfondimento e potenziamento curricolare in aree chiave.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare negli alunni un approccio metacognitivo, per favorire la riflessione sul processo più che sul contenuto, favorendo la loro autodeterminazione. Potenziamento delle risorse digitali e laboratoriali per offrire percorsi di studio più stimolanti e personalizzati, favorendo l'autonomia e la ricerca.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.



PRIORITA'

Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)

TRAGUARDO

Attuazione del raccordo educativo didattico tra ordini di scuola in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa e alle strategie metodologiche dell'attività scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare momenti di incontro tra docenti per garantire la sinergia educativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Confrontarsi sulle metodologie didattiche attraverso attività di job shadowing interno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività comuni tra ordini di scuola su temi interculturali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, in continuità tra diversi ordini di scuola prevedendo momenti di incontro e partecipazione alle attività didattiche.
5. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare, condividere e progettare azioni adeguate per favorire la continuità degli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
7. **Continuità e orientamento**
Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica, aumentando la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di competenza 3, 4 e 5 e riducendo il divario tra le classi di plessi differenti e aumentare la partecipazione alle prove della scuola primaria.

TRAGUARDO

Allinearsi con gli indici di riferimento territoriali; diminuire la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli di competenza 1 e 2 a meno del 20%; colmare almeno del 50% il divario di punteggio rispetto alle scuole con pari ESCS; raggiungere almeno l'80/90% di partecipazione alla prova alla scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le competenze di comprensione del testo, argomentazione e ragionamento attraverso attività curriculari sistematiche su testi narrativi, espositivi e argomentativi, con tipologie analoghe a quelle INVALSI, integrate nella didattica ordinaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio periodico, allenamento cognitivo e approccio metacognitivo alla lettura, evitando una preparazione meramente addestrativa alle prove INVALSI.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività curriculari ed extracurriculari specifiche (es. laboratori STEM, mentoring, AI come strumento inclusivo) per contrastare i divari di apprendimento e la potenziale dispersione scolastica, aiutando gli alunni in difficoltà e supportando, con percorsi di potenziamento e valorizzazione, gli alunni più capaci dell'Istituto.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Integrare nel curriculum verticale un percorso didattico esplicito, con osservazione, monitoraggio e valutazione sistematica, delle competenze trasversali (es. Imprenditoriale, Digitale, Personale, sociale e capacità di imparare a imparare), tramite strumenti condivisi.

TRAGUARDO

Inserire nella programmazione annuale moduli didattici finalizzati allo sviluppo e alla valutazione delle competenze trasversali (es. Digitale, Competenza Personale, sociale e capacità di imparare a imparare).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzare e adottare in modo sistematico una rubrica d'Istituto per la valutazione delle competenze trasversali (es. Imprenditoriale, Digitale, Personale e sociale).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituire un gruppo di lavoro inter-ordine per elaborare e validare una rubrica di valutazione d'Istituto per le competenze trasversali e più difficilmente misurabili.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare negli alunni un approccio metacognitivo, per favorire la riflessione sul processo più che sul contenuto, favorendo la loro autodeterminazione. Potenziamento delle risorse digitali e laboratoriali per offrire percorsi di studio più stimolanti e personalizzati, favorendo l'autonomia e la ricerca.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività curriculari ed extracurriculari specifiche (es. laboratori STEM, mentoring, AI come strumento inclusivo) per contrastare i divari di apprendimento e la potenziale dispersione scolastica, aiutando gli alunni in difficoltà e supportando, con percorsi di potenziamento e valorizzazione, gli alunni più capaci dell'Istituto.
5. **Continuità e orientamento**
Definire e condividere con i docenti della Secondaria di I Grado i criteri di osservazione delle Competenze chiave in uscita dalla Scuola Primaria, in particolare per quelle meno misurabili.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.





PRIORITÀ

TRAGUARDO

Garantire un uso corretto, sicuro e consapevole dell'AI.

Entro fine a.s., adozione di un Protocollo di Istituto sull'uso dell'AI e formazione specifica per almeno il 50% del personale docente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare criteri di valutazione e pratiche di progettazione per un rapporto in cui l'AI non alimenti ansia, dipendenze, confusione o scorciatoie, ma favorisca consapevolezza, autonomia e serenità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzare un Protocollo di Istituto sull'AI per definire limiti, tutele e modalità d'impiego, creando un contesto equilibrato.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare negli alunni un approccio metacognitivo, per favorire la riflessione sul processo più che sul contenuto, favorendo la loro autodeterminazione. Potenziamento delle risorse digitali e laboratoriali per offrire percorsi di studio più stimolanti e personalizzati, favorendo l'autonomia e la ricerca.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività curriculari ed extracurriculari specifiche (es. laboratori STEM, mentoring, AI come strumento inclusivo) per contrastare i divari di apprendimento e la potenziale dispersione scolastica, aiutando gli alunni in difficoltà e supportando, con percorsi di potenziamento e valorizzazione, gli alunni più capaci dell'Istituto.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rafforzamento della visione condivisa e della cultura del benessere a scuola.

TRAGUARDO

Almeno il 50% del personale docente dovrà completare una formazione specifica sul benessere scolastico e l'Istituto dovrà monitorare la percezione da parte dei docenti del benessere proprio e degli studenti come componente professionale essenziale, in modo da raggiungere un miglioramento di tale percezione rispetto all'anno iniziale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e diffondere un Curricolo verticale sul Benessere scolastico che formalizzi le strategie e le azioni positive già in atto o da attivare al fine di promuovere il benessere scolastico come chiave imprescindibile della qualità educativa.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare momenti di confronto per condividere a livello collegiale l'applicazione di strategie mirate a garantire esiti di benessere equi in continuità nei tre ordini scolastici dell'Istituto.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi specifici per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sui nuovi strumenti di osservazione e rilevazione degli interessi, delle abilità, delle competenze acquisite e dello stato di benessere globale degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità e Traguardi derivano dall'analisi di punti di forza e criticità emerse dall'autovalutazione sugli esiti. La necessità di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica risponde a criticità sistemiche: esiti inferiori ai benchmark di riferimento territoriali nei livelli di competenza linguistica e matematica, divari negativi rispetto a scuole con pari ESCS ed elevata variabilità tra le classi di plessi differenti. Il traguardo è ridurre tali divari e la percentuale di alunni nei livelli di apprendimento più



bassi, a favore di quelli più alti, valorizzando le eccellenze esistenti. L'innalzamento della preparazione per l'Esame di stato è motivato dalla bassa percentuale di valutazioni alte (10,10 e lode), inferiore alle medie territoriali, pur in presenza di una quota di voti maggiori e uguali a 8; l'obiettivo è allinearsi ai benchmark anche nella fascia di eccellenza. Si rende necessaria l'integrazione nel curriculum verticale di percorsi per le competenze trasversali (Digitale, Personale, Sociale ed Imparare ad Imparare, Imprenditoriale), in quanto mancano rubriche e griglie comuni per una corretta valutazione delle stesse. Per l'infanzia è prioritario rendere sistematici i dati sui comportamenti dei bambini. Infine, il rafforzamento della cultura del benessere mira a consolidare una visione pienamente condivisa del personale docente.